



# Diari di Bordo



**Piero Soré**

*Storia dell'aviazione di marina austro-ungarica 1909-1918.*

Aviani & Aviani, 2023, pp. 788 + 18 tavv. F.t., euro 85

Una larga parte della guerra aerea sul fronte italiano del 1915-18 fu combattuta in realtà sull'Adriatico, tra l'aviazione di marina austro-ungarica e gli idrovolanti dell'Esercito e della Marina italiane. Questo volume enciclopedico, costruito interamente sulla documentazione archivistica austriaca, è una preziosa banca-dati per ricostruire quelle vicende. I dieci capitoli cronologici sono spesso tanto ampi e dettagliati da essere quasi libri autonomi: il 1917 occupa 126 pagine e il 1915 addirittura 134. All'interno di ciascuno si trova un misto di notizie tecniche, infrastrutturali, operative, di poche righe o molte pagine, accompagnate da foto e disegni originali. Tra le appendici una riporta tutti gli aerei della Marina, fornendo per ciascun esemplare le date di accettazione e radiazione, nonché sintetiche note sull'impiego. Un lavoro imponente, riferimento indispensabile per gli studiosi.



**Aa.Vv.**

*1923-2023 100 anni di Accademia aeronautica*

Elio de Rosa Editore, pp. 196. S.i.p.

Realizzato da un gruppo di sottotenenti in occasione del simposio tecnico svoltosi in Accademia aeronautica per il centenario, questo libro è costruito intorno alla realtà odierna di uno dei luoghi dell'identità della Forza armata, la cui nascita e crescita ha seguito e assecondato negli anni. In tal senso, il titolo è leggermente fuorviante: ai "cento anni" sono dedicate appena otto pagine di storia (164-172) e un pregevole studio sulla sua architettura, che svela tra l'altro l'originaria ambizione di dimensioni assai maggiori (pagine 173-187). Gran parte del volume trova una sua utilità nel descrivere la vita degli allievi nell'odierna sede di Pozzuoli, con le tradizioni immutate e le innovazioni che rispecchiano i mutamenti della società. Apprezzabile anche lo sforzo di presentare immagini inedite o poco note tratte dall'archivio dell'istituto. Nel complesso, un lavoro con spunti interessanti nonostante la distanza dall'argomento nel titolo.



**Antonio Teti**

*China intelligence.*

*Tecniche, strumenti e metodologie di spionaggio e controspionaggio della Repubblica Popolare Cinese*  
Rubbettino, pp. 140, euro 15

Che la guerra sia fatta anche di inganno e spionaggio, la Cina lo sa bene, avendolo assimilato nel corso dei secoli anche grazie agli insegnamenti del grande Sun Tzu nel suo *L'Arte della guerra*, opera nella quale gli strumenti dell'Intelligence, per quanto arcaici, ricoprono un ruolo fondamentale nella conduzione delle operazioni militari. Nell'ultimo decennio la Repubblica Popolare ha assorbito anche un'altra consapevolezza: quella che il mondo virtuale può diventare un formidabile ecosistema informativo per la conduzione di attività di spionaggio, controspionaggio, propaganda e condizionamento psicologico-comportamentale. Nel suo volume, Teti ripercorre questa evoluzione digitale dello spionaggio cinese, sullo sfondo della rinnovata ambizione globale del Dragone, con una Cina ogni anno più aggressiva e presente in diversi quadranti, non più limitati all'Asia orientale, proiettandosi su tutto l'Indo-Pacifico e l'Africa.

